



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo del 5 maggio 2025

Il giorno 5 maggio 2025 alle ore 19.00, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Amministrazione, Finanza e Controllo con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Direttore**
- 2. Indagine sui Laureandi**
- 3. Indagine sui Laureati Luiss e il lavoro**
- 4. Report Tutor aziendali**
- 5. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**
- 6. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi - 2023/2024**
- 7. Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Saverio Bozzolan	Direttore del Corso di Studi
Andrea Paliani	EY Italy Innovation & Technology leader
Lorenzo Iucci	Deputy CFO presso Gruppo Cassa depositi e prestiti
Agatino Candido	Retail Finance & Controlling Manager - Benetton
Manuela Sabbatini	Direttore Internal Audit - Cassa Depositi e Prestiti
Tiziana Sangalli	Vice Presidente - American Express
Daniel Ruzza	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Saverio Bozzolan, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore informa i membri del Comitato che, a partire dall'anno accademico 2026-2027, l'Università LUISS avvierà una revisione complessiva dell'offerta formativa relativa ai corsi di laurea magistrale. In tale contesto, il corso di laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo manterrà l'indirizzo professionale in lingua italiana, mentre il percorso aziendale sarà erogato in lingua inglese.

Questa riorganizzazione comporterà un duplice vantaggio per l'Ateneo. Da un lato, il corso di Amministrazione, Finanza e Controllo potrà accogliere una parte degli studenti dell'area Finance interessati ai temi della corporate finance erogati in inglese, a fronte della prevista riduzione del numero di posti disponibili nel corso di Corporate Finance. Dall'altro lato, il corso acquisirà una dimensione più internazionale. Ad oggi, infatti, la percentuale di studenti internazionali in ingresso risulta estremamente contenuta, principalmente a causa della lingua di insegnamento. Con la nuova impostazione, si prevede un progressivo incremento della componente internazionale tra gli iscritti.

In considerazione dell'ampia revisione programmata per il 2026-2027, non sono previsti cambiamenti sostanziali per l'anno accademico 2025-2026.

Il Direttore comunica inoltre al Consiglio che, a partire dall'anno accademico 2025-2026, sarà introdotta una nuova struttura del modello educativo. Il modello attualmente in uso (FEB) sarà sostituito dal modello denominato SMART, che attribuirà un peso maggiore alla valutazione individuale (pari a due terzi del voto finale) e un peso minore alla valutazione in itinere (pari a un terzo). Il nuovo modello prevede inoltre: l'introduzione di criteri distinti per studenti frequentanti e non frequentanti, l'eliminazione della possibilità per lo studente di rifiutare il voto d'esame, e ulteriori modifiche regolamentari.

Il Direttore rinvia alla prossima riunione del Comitato la presentazione dei dettagli operativi relativi al nuovo modello educativo.

2. Indagine sui Laureandi

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Direttore condivide l'Indagine sui Laureandi 2025.

Il report è riepilogativo dei risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi triennali, magistrali e a ciclo unico dell'a.a. 2023/2024 riguardo alla loro esperienza universitaria.

Al riguardo si segnala che i dati sono disponibili a livello di Ateneo e di School e non sono, pertanto, sviluppate delle elaborazioni aggregate per i singoli Corsi di studio.

A livello generale, la soddisfazione complessiva degli studenti rispetto al proprio Corso di Studi continua ad essere più che positiva (96%). Molto elevata anche la percentuale di laureandi che si iscriverebbe nuovamente alla Luiss (91%), mentre risulta in lieve calo la percentuale di studenti che sceglierebbero di nuovo lo stesso CdS (79%); tra chi opterebbe per un percorso diverso, le motivazioni principali sono il cambiamento dei propri interessi o la ricerca di una maggiore specializzazione.

Con riferimento alla School di appartenenza, emerge che l'88% degli studenti frequenta almeno il 75% delle lezioni. Si tratta di un dato positivo, pur presentando margini di miglioramento. Inoltre, circa il 60% degli studenti dichiara di svolgere attività lavorative, a conferma del buon livello di occupabilità e dell'integrazione nel mondo del lavoro da parte dei nostri laureandi.

Per quanto riguarda le infrastrutture, l'unica criticità evidenziata riguarda la disponibilità di spazi per lo studio individuale; tutti gli altri indicatori relativi ai servizi risultano estremamente positivi.

Il Direttore evidenzia al Comitato le motivazioni principali che spingono gli studenti a scegliere la LUISS: il prestigio dell'Ateneo, l'offerta formativa e la qualità dei servizi. Di contro, tra le ragioni indicate da chi non risceglierebbe la LUISS, emerge la percezione di un rapporto qualità-prezzo non soddisfacente. Tale percezione risulta tuttavia in contrasto con i dati occupazionali dei laureati, che evidenziano una qualità formativa elevata, con tassi di occupazione e livelli retributivi superiori alla media nazionale.

3. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro

Passando all'analisi dei risultati dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati, condotta a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, emergono dati estremamente positivi. Il tasso di occupazione risulta pari al 95,5% a un anno dalla laurea, al 96,3% a tre anni, e raggiunge il 97,8% a cinque anni. Il corso di laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo si colloca tra quelli con i tassi di occupazione più elevati.

Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, il tempo medio di attesa tra la laurea e il primo impiego si è ulteriormente ridotto, passando da poco più di un mese a circa un mese. Si segnala inoltre che alcuni studenti iniziano a lavorare ancora prima del conseguimento del titolo, presentando quindi tempi di attesa negativi.

A differenza dei risultati emersi dal sondaggio rivolto ai laureandi, l'indagine condotta sui laureati indica che circa il 90% si iscriverebbe nuovamente alla LUISS. Si tratta di un dato particolarmente significativo, in quanto suggerisce che il valore della formazione ricevuta viene maggiormente riconosciuto nel tempo, anche alla luce dell'esperienza maturata nel contesto professionale.

Dal punto di vista retributivo, lo stipendio netto medio dei laureati LUISS risulta superiore rispetto alla media dei laureati rilevata da AlmaLaurea. Tuttavia, si osservano differenze retributive significative tra chi lavora in Italia e chi opera all'estero, con stipendi medi esteri nettamente più alti rispetto a quelli percepiti a livello nazionale.

4. Report Tutor aziendali

Il Direttore ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento delle internship svolte dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi sono riportati in appositi report specifici per ciascun Corso di Studi.

Il Report Tirocini 2024 non presenta elementi di criticità da evidenziare poiché le valutazioni sono largamente positive.

5. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, il Direttore riporta che il CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo AFC ha una media voti di 28.8, una mediana di

30 e una deviazione standard di 1,8. I valori sono allineati a quelli dell'anno precedente. Il 91,8 % degli studenti passa gli esami al primo tentativo. Il direttore ritiene la media straordinariamente elevata una cosa non necessariamente positiva poiché rischia di far perdere al voto la sua funzione di segnalare alle aziende i migliori talenti. La media voti probabilmente si abbasserà con l'introduzione del nuovo modello educativo.

6. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024

Il Direttore illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2023/2024.

La SMA ha infatti lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. Al suo interno vengono individuate le cause di eventuali risultati insoddisfacenti nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Gli obiettivi che ci eravamo prefissati, anche su suggerimento di questo comitato di indirizzo, riguardavano: 1. Incrementare la conoscenza su tematiche relative alla sostenibilità anche in riferimento alle nuove normative; 2. Incrementare la conoscenza su tematiche relative all'intelligenza artificiale; 3. Aumentare la capacità di condurre analisi empiriche; 4. Aumentare il livello di competenze e la capacità che gli studenti hanno di operare effettivamente nel mondo del lavoro; 5. Aumentare il livello di conoscenze su tematiche relative alla Blockchain. Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

7. Varie ed eventuali

I membri del Comitato discutono gli sviluppi più recenti in materia di intelligenza artificiale (AI) e delle sue implicazioni sul piano formativo. È opinione condivisa che l'AI modificherà in maniera significativa il modo in cui i processi vengono svolti, rendendo necessaria un'evoluzione nelle competenze richieste ai laureati.

In quest'ottica, il principale obiettivo formativo dovrebbe essere quello di migliorare la capacità di interazione tra l'agente AI e l'utente umano, al fine di ottenere output più efficaci e pertinenti. L'intelligenza artificiale deve essere considerata come un interlocutore con cui dialogare, e risulta pertanto fondamentale acquisire le competenze necessarie per comunicare in modo chiaro e strutturato. Ciò include, ad esempio, la capacità di formulare correttamente le richieste, di fornire contesto e informazioni rilevanti, e di interpretare criticamente le risposte ottenute.

Se il Corso di Laurea sarà in grado di fornire agli studenti strumenti adeguati per interagire efficacemente con i sistemi di AI, ciò potrà tradursi in un significativo incremento della loro produttività e competitività professionale.

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 19.50.